



COMUNICATO STAMPA

La rivoluzione del 4+2 al Salone Nazionale dello Studente di Milano: dalla sperimentazione alla fase strutturale

*Annunciato al Salone l'arrivo del decreto applicativo del DL 127, che fornirà alle scuole il quadro complessivo e gli strumenti concreti per poter partire con i percorsi ordinamentali del 4+2.
In tempo per le iscrizioni 2026/27*

Circa 30mila i visitatori all'evento organizzato da Campus

17 ottobre 2025

Successo oltre le aspettative per il **Salone Nazionale dello Studente di Milano**, organizzato da **Campus**, principale hub italiano di orientamento, che ha toccato le **30mila presenze** tra studenti, docenti, famiglie e operatori del mondo del lavoro e della formazione. L'evento è stato l'occasione per fare il punto sullo stato della **riforma del 4+2**, il cambiamento che ha investito la formazione tecnico-professionale con la rimodulazione dei corsi di studio, grazie al convegno **“4+2: Sistema tecnico professionale italiano e le opportunità per i giovani”**. Una proposta partita due anni fa in forma sperimentale, ma che il decreto-legge 127 dello scorso settembre ha reso ordinamentale: dal 2026/27 i percorsi della filiera tecnologico-professionale entreranno stabilmente nell'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione e i dirigenti scolastici potranno sottoporre al Ministero la richiesta di attivazione di tali percorsi. Come annunciato al Salone, è **in arrivo il testo applicativo** che tradurrà nel concreto questa opportunità.

“E' in fase di arrivo il testo del decreto applicativo relativo al DL 127, che fornirà alle scuole il quadro complessivo e gli strumenti concreti per poter partire con i percorsi ordinamentali”, ha annunciato **Ettore Acerra**, direttore generale istruzione tecnica e professionale e formazione tecnica superiore del MIM, il Ministero dell'Istruzione e del Merito. “Entro novembre saranno date indicazioni procedurali precise alle scuole in modo che tutto sia pronto per le iscrizioni 2026/27”. “Il ministro Valditara”, prosegue Acerra, “sta imprimendo alla nuova proposta formativa una spinta molto forte, supportata da strumenti formativi solidi”.

Passaggi fondamentali che vedranno, fra gli attori principali anche Indire, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, che avrà il compito, tra gli altri, di supportare le scuole e garantirne il collegamento. “I dirigenti dei 396 istituti scolastici, che hanno aderito ai primi due anni di sperimentazione, sono eroi che passeranno alla storia per aver capito la portata di un tale cambiamento”, ha affermato **Francesco Manfredi**, presidente Indire. Che ha poi tirato le somme del periodo sperimentale: maggiore capacità delle scuole di creare reti con le imprese del territorio, maggiore attitudine nell'introduzione di metodologie attive di tipo progettuale o laboratoriale e maggiore livello di integrazione disciplinare.

Un modello, quello delle filiere tecnologico-professionali, che in Lombardia ha avuto grande successo, come ha sottolineato **Simona Tironi**, assessore a Istruzione, Formazione e Lavoro, che ha detto: “Regione Lombardia è stata la prima a rispondere con entusiasmo a questa proposta che ha una logica molto potente, accompagnare ogni giovane, in un percorso coerente e personalizzato,

sulla strada dell'occupazione. Come Regione siamo riusciti ad attivare ben 52 filiere complete su tutto il territorio, più di 60mila sono i ragazzi e le ragazze iscritti agli istituti professionali lombardi che hanno un tasso di occupazione del 94% a sei mesi dal diploma”.

“La riforma è una rivoluzione che mai come adesso trova scuole e imprese in perfetto accordo”, ha chiosato **Ferdinando Di Fino**, Executive Director People Operations Italia di Snam, un’azienda con 4mila dipendenti, 2mila dei quali sul territorio, che ogni anno si rinnovano per circa l’8%.

“Fondazione per la scuola italiana, ente non profit interamente finanziato da privati, ha deciso di premiare le scuole che hanno avuto il coraggio di partire con la sperimentazione del 4+2”, ha annunciato il direttore generale **Marco D’Angelo**. “Abbiamo messo a disposizione 600mila euro che andranno alle 20 filiere con le esperienze più significative del 2024/2025”.

Al convegno, moderato da **Alessandra Ricciardi**, responsabile del settimanale *Azienda Scuola* di ItaliaOggi, hanno partecipato inoltre **Luca Aldrovandi**, Talent Acquisition Manager di Generali Italia, **Marina Pereggi**, direttore ITS Green e componente del Comitato di Rete ITS Lombardia, **Guido Torrielli**, Presidente Rete ITS Italy, **Domenico Ioppolo**, Amministratore Delegato di Campus Editori.

Due le aree principali del Salone milanese, **Studiare all'estero**, con la presenza di università provenienti da tutto il mondo, Svizzera, Spagna, Francia, Olanda, Canada, Regno Unito, Irlanda e Usa, e **Job#melomerito**, uno spazio, organizzato in collaborazione con **Employerland**, dove studenti e aziende si sono incontrati grazie a workshop, colloqui, momenti di formazione, consulenze personalizzate e stand aziendali. Oltre alle università, alle accademie e agli ITS Academy, cuore del Salone, importanti e di alto livello le presenze di istituzioni e aziende: **Ministero dell’Istruzione e del Merito, Regione Lombardia, Comando Militare Esercito Lombardia, Indire Erasmus+, Rete ITS Italy, Afoil, Retail Institute Italy, ESN, Erasmus Student Network, Generali Italia, Save the Children, Poste Italiane, Snam, Synergie Italia, UniCredit, Zurich Italy** e tantissimi altri nomi del panorama economico e formativo del sistema Paese. “A riprova che il Salone di Milano”, commenta l’ad **Domenico Ioppolo**, “la tappa più longeva di Campus con i suoi 36 anni, è un punto di riferimento imprescindibile nel campo dell’orientamento non solo regionale, ma italiano e internazionale”.

Il Salone Nazionale dello Studente di Milano è un evento Campus. In collaborazione con: Regione Lombardia; **Main partner:** Generali Italia; **con la partecipazione di:** Save the Children, ProgettoRispetto- Insieme contro la violenza di genere; **Partner:** MIM Ministero dell’Istruzione e del Merito, Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, Snam, Employerland, Humangest, UniCredit, Consulenti del Lavoro – Consiglio Nazionale dell’Ordine, ESN Erasmus Student Network, Fondazione La Nuova Musica, Plastic Free, CNPR, AIEF Associazione Italiana Educatori Finanziari; **Media partner:** Classeeditori, Up Tv, La Voce della Scuola; **Media partner strategica:** OneDay Group (ScuolaZoo, BRUM); **Mobility Partner:** WetheFun; **Partner tecnici:** LutinX.com-Digital Data Certification, Spa style Agency.

Campus, Società in possesso del Rating di Legalità rilasciato dall’Autorità Antitrust, è da oltre trent’anni la principale piattaforma italiana per la scuola, un ecosistema integrato di strumenti e servizi fisici e digitali dedicati a Orientamento, Education e Lavoro. Tra gli asset principali, il **Salone dello Studente**.

Ufficio Stampa: Sabrina Miglio (smiglio@class.it), Ottaviano Nenti (onenti@class.it).